

OSSERVATORIO SULLE RIFORME E L'ALTA FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'Osservatorio sulle riforme e l'alta formazione della Pubblica Amministrazione, costituito nel gennaio 2008 e diretto da Gian Candido De Martin, ha compiti di ricerca, monitoraggio e comparazione sull'andamento del sistema amministrativo e delle iniziative di formazione riguardanti la dirigenza pubblica, cura la produzione di rapporti periodici e iniziative di dibattito e confronto tra esperti ed operatori politici, istituzionali e sociali.

L'Osservatorio cura, altresì, iniziative di promozione, supporto e coordinamento di percorsi formativi post-lauream della LUISS, d'intesa con i responsabili delle strutture formative interne, assicurando a tal fine gli opportuni raccordi con le istituzioni amministrative maggiormente coinvolte nei processi di riforma e con le istituzioni di alta formazione riguardanti a vario titolo la Pubblica Amministrazione.

COORDINAMENTO SCIENTIFICO- ORGANIZZATIVO :

LUISS Guido Carli

Osservatorio sulle riforme e l'alta formazione della Pubblica Amministrazione

Vincenzo Antonelli

Via Alberoni 7 - 00198 Roma

T. 0685225494 - osservatoriopa@luiss.it

101A www.loaetlabora.com/ / photo:: Siawa Gni, Mosca

OSSERVATORIO SULLE RIFORME E L'ALTA FORMAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**SEMPLIFICARE
PER CRESCERE**

**DAL RAPPORTO
ATTALI ALLA VIA
ITALIANA ALLE
RIFORME DELLA PA
PER I CITTADINI
E LE IMPRESE**

**11 GIUGNO 2008
MERCOLÈ / ORE 9.00**

LUISS Guido Carli
Sala delle Colonne
Viale Pola, 12 - Roma

Programma

INDIRIZZO DI SALUTO

Massimo Egidi, *Rettore LUISS Guido Carli*

INTRODUZIONE

Gian Candido De Martin, *Direttore Osservatorio sulle riforme e l'alta formazione della Pubblica Amministrazione*

RELAZIONE

Franco Bassanini, *Presidente Astrid e componente Commissione Attali*

TAVOLA ROTONDA

LA SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ED IMPRESE

Renato Brunetta, *Ordinario di Economia industriale Università*

Tor Vergata, Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione

Gian Maria Gros-Pietro, *Direttore Dipartimento Scienze economiche ed aziendali LUISS Guido Carli*

Pierre Nanterme, *Componente Commissione Attali*

Luca Paolazzi, *Direttore Centro studi Confindustria*

LA SEMPLIFICAZIONE ISTITUZIONALE E BUROCRATICA

Vincenzo Cerulli Irelli, *Ordinario di Diritto amministrativo*

Università "La Sapienza"

Guido Corso, *Ordinario di Diritto amministrativo Università Roma Tre*

Alessandro Pajno, *Presidente di Sezione Consiglio di Stato*

Luisa Torchia, *Ordinario di Diritto amministrativo Università Roma Tre*

LA CULTURA DELLA SEMPLIFICAZIONE NELLA FORMAZIONE DELLA DIRIGENZA

Valeria Termini, *Direttore Scuola Superiore*

della Pubblica Amministrazione

Philippe Bastelica, *Direttore Relazioni Internazionali*

École Nationale d'Administration

Giuseppe Perrone, *Presidente Fondazione Fondirigenti "G. Taliercio"*

MODERATORE

Roberto Napoletano, *Direttore "Il Messaggero"*

INTERVENTO CONCLUSIVO

Emma Marcegaglia, *Presidente Confindustria*

La S.V. è invitata al Convegno
Semplificare per crescere
Dal Rapporto Attali alla via italiana
alle riforme della PA per i cittadini
e le imprese

Mercoledì 11 giugno 2008 alle ore 9.00
presso la LUISS Guido Carli
Sala delle Colonne
Viale Pola, 12 - Roma

Il convegno, che costituisce la prima iniziativa pubblica dell'Osservatorio della LUISS Guido Carli sulle riforme e l'alta formazione della Pubblica Amministrazione, si propone di mettere a fuoco gli interventi riformatori prioritari che possono contribuire a realizzare un'effettiva semplificazione del sistema pubblico nei rapporti con i cittadini e le imprese.

A tal fine appare di specifico interesse valutare anche la recente esperienza francese sfociata nel "Rapporto Attali", che offre elementi significativi di riflessione sia per il metodo che per il contenuto delle proposte. Su queste basi si può delineare una prospettiva di azioni di riforma adeguate alle esigenze del nostro paese, riprendendo ed attuando finalmente in modo organico il disegno di modernizzazione della Pubblica Amministrazione avviato negli anni '90 e reso ancor più indifferibile dalla novella del Titolo V della Costituzione. In tal senso si possono delineare tre interventi strategici di semplificazione tra loro coordinati, riguardanti rispettivamente la qualità della regolazione, l'assetto e il ruolo delle istituzioni territoriali e l'organizzazione degli apparati pubblici a servizio dei cittadini e delle imprese.

Strategico appare, altresì, ripensare percorsi e metodi di formazione degli operatori pubblici, chiamati a gestire l'attuazione delle riforme per la semplificazione.